

LIV. A12A

A N N O T A T I O N E .

LA proportione di questo parallelo di mezzo è la medesima con quella della precedente Sesta Tavola antica, & però per 40. miglia parimente, come in quella, si misureranno i suoi gradi.

D V E sono le Scithie appresso gli Scrittori antichi. L'una dentro del monte Imao, & l'altra di fuori. Dentro dico, non in mezzo d'esso monte, ma di quà da esso monte verso Occidente, onde si chiama ancora Scithia Occidentale, & l'altra, che è di fuori del detto monte, cioè di là uerso il termine d'Oriente, si dice Scithia Orientale. & nella stessa guisa si usano queste voci DENTRO & FUORI ancora nell'India, dicendo, l'India dentro, & l'India fuori del fiume Gange, cioè di quà & di là dal detto fiume, ò dal detto monte, parlar do delle Scithie.

Gli SCITI di niuna cosa sono più nominati, che di crudeltà, per nõ esser fra loro cosa veruna degna di pur ueder si, essendo popolazzo, et gètaglia, che viue ancor' ella senza hauer luoghi abitati, nè alcuna coltura ò politia di uiuere, ma a guisa di fiere andando menando la uita loro ne i boschi, & nelle campagne, rubando, & assassinando, & mangiando la carne umana. Et quei d'essi, he i Greci chiamarono *Abij*, cioè senza violenza (per esser' alquanto men bestiali contra gli huomini) che sono nella parte più in fuori, uiuono di carne di caualli cruda, di pesci, & d'altre sì fatte cose. Et fra essi scriue Plinio, che sono i popoli *Arimaspi*, che hanno un'occhio solo in mezzo la fronte. Sono ancor fra gli Scithi i popoli *Alani*, ferocissimi tanto per natura, che anco i cani di quel paese sono i più fieri, che quei d'ogn'altro paese quasi di tutto il mondo. Oggi tutti quei popoli di Scithia si comprendono sotto il general nome di *TARTARI*, & stanno tutti sotto il Gran Cam di Tartaria.

I *PAROPANISADI* sono pur Tartari sotto il Regno di Torquestan.

*DRANGIANA*, & *ARACOSIA* sono parte della Tartaria, & parte del Regno oggi detto *Guzarat*, come è ancor la *GEDROSIA*. Et questi sono gli ultimi del sesto libro di Tolomeo.